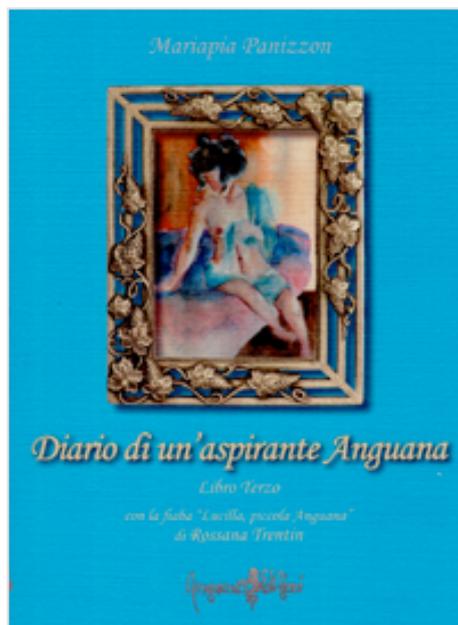




NARRATIVA

DIARIO DI UN'ASPIRANTE ANGUANA**Libro terzo-«Lucilla, piccola Anguana»**di *Mariapia Panizzon, Rossana Trentin*

"Avevo abbandonato la mia terra! Ho abbandonato me stessa! Mi sono dimenticata della mia terra e di conseguenza di me stessa e della mia autenticità seguendo ancora suadenti canti di sirene che sanno darti e dirti quello che ti sembra di volere. Mi sono lasciata travolgere dalla normale quotidianità, nonostante tutte le belle parole dette e scritte nei miei libri, nonostante tutti i propositi di far diventare la mia terra un luogo particolare... Appena sono stata bene, ho tralasciato tutto il mio lavoro di introspezione e di consapevolezza, ritornando ad essere superattiva per la paura inconscia di non esistere, di non essere visibile. Ho dimenticato quella parte di me, un po' zingara, un po' selvatica, quella parte di moderna Anguana e ne ho pagato le conseguenze. Sono stata fermata. Mi sono fermata con la violenza di una diagnosi medica. Ma la Grande Madre e il mio Angelo di sempre mi avevano già preparata per affrontare questa formidabile e furiosa tempesta mettendomi al fianco l'anziana Maddalena con Margherita e Clara, le mie "donne del Borgo" e ne ho avuto salva la vita e preservata l'essenza."

GLI AUTORI

Editore: **ANGUANA EDIZIONI**Pagine: **84**Prezzo: **11.00 €**Pubblicazione: **30/09/2011**ISBN: **9788890537486**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

Mariapia Panizzon nasce a Monte di Malo nel giugno del 1962, e qui ancora risiede con il marito e i tre figli. Dopo la scuola magistrale e una breve esperienza lavorativa si dedica alla famiglia e all'affido familiare, collaborando con i servizi sociali. Ha fatto parte per due mandati dell'amministrazione comunale del suo paese: esperienza che le è rimasta nel cuore, per le persone incontrate e i luoghi conosciuti. Affianca il marito nella loro piccola azienda agricola "Gocce di Rugiada" su progetto biodinamico. Scrittrice per passione, ama moltissimo leggere, passeggiare, visitare vecchie case e antiche dimore a caccia di ricordi, storie, e magari di fantasmi...Le piacciono le persone e i racconti delle loro vite perchè è convinta che dietro ogni esistenza, in apparenza normale, si celino grandi talenti e tanti piccoli miracoli. Oltre a poter scrivere, ha un grande sogno nel cassetto: poter disporre, nella sua terra, di un luogo magico dove accogliere per qualche tempo tutte le anime erranti, rispettando il mandato affidatole dai suoi avi, svelato da vecchi documenti testamentari. Ha fondato la Libera Scuola per Aspiranti Anguane.